

AREA RISORSE UMANE



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 4488/2020  
Prot. n. 0076142 del 27.10.2020  
Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE  
UFFICIO PERSONALE TECNICO -AMMINISTRATIVO  
SETTORE Concorsi personale TAB Universitario e CEL

Il Direttore Area Risorse Umane

#### **VISTI**

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap”;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati” e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;
- il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” (a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
- il D.P.C.M. del 06 maggio 2009, n. 38524 recante “Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l'art. 32 “Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea”;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici” e in particolare l'art. 2: “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi”;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15” in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC;
- il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 “Codice dell'ordinamento militare” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- La Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse” ed in particolare l'art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto:” Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” ed in particolare l'art. 8 comma 1);
- il Decreto Legislativo 24/02/2012, n. 20 “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell'ordinamento militare” ed in particolare l'art. 1014, comma 14;
- la D.D. n. 2475 del 26 luglio 2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2012;
- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28 marzo 2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” ed in particolare l’art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con D.D. n. 1797 del giorno 01 aprile 2014;
- la delibera n. 406 assunta nel CdA in data 06 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il documento “Piano Strategico 2016-2021” di Sapienza Università di Roma;
- la delibera del 20.12.2016, n. 426/2016 con cui il CdA ha approvato il bilancio unico di Ateneo con l’allegata tabella “B1”-programmazione e fabbisogno personale tecnico-amministrativo 2017;
- la D.D. del Direttore Generale n. 1450/2017, prot. n. 27120 del 12.04.2017, nella quale sono individuate le priorità assunzionali dell’organizzazione universitaria, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e disponibili;
- la nota del Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 27488 del 12.04.2017, con la quale si trasmette la D.D. 1450/2017 ed inoltre una tabella che, ad integrazione di quella allegata alla stessa D.D., individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare, con la relativa categoria e area di inquadramento;
- la delibera n. 450/17 del 05.12.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018, stabilendo, in particolare, la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il 2018;
- le delibere n. 79/18 del 27.03.2018 e n.108/18 del 05.04.2018 assunte nelle sedute del S.A. e del C.d.A. con le quali viene approvato il Piano Integrato 2018;
- la D.D. del Direttore Generale n. 2900/2018, trasmessa con nota del Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 64931 del 03.08.2018, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l’Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell’attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il 2018;
- la nota del Direttore dell’Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0073862 del 24.09.2018, con la quale si trasmette una tabella che, a integrazione di quella allegata nella D.D. 2900/2018 succitata, individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare, con relativa categoria e area di inquadramento;
- il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il CCNL relativo al comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il Codice Etico di Sapienza Università di Roma;
- il Codice di comportamento dei dipendenti di Sapienza Università di Roma;
- la delibera n. 461/18 del 18.12.2018 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019, stabilendo, in

particolare, la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per il 2019;

- la delibera n. 2/2019 assunta nella seduta del C.d.A. del 29.01.2019, con la quale viene approvato il Piano Integrato 2019;
- la D.D. del Direttore Generale n. 2787, prot. 0061039 dell'08.07.2019, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 61354 del 09.07.2019, nella quale sono individuate le priorità assunzionali e i criteri che l'Amministrazione intende seguire, nei limiti delle risorse specificatamente finalizzate e allo stato disponibili, nell'attuazione del reclutamento del personale tecnico-amministrativo per il 2019;
- la nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo, prot. n. 0065548 del 23.07.2019, successivamente rettificata con nota prot. n. 0069429 del 02.08.2019, con la quale si trasmette una tabella che, a integrazione di quella allegata alla D.D. n. 2787 succitata, individua, distinto per ogni struttura, il numero delle unità di personale tecnico-amministrativo da reclutare per il 2019, con relativa categoria e area di inquadramento;
- la D.D. n. 2872, prot. 0062845 del 15.07.2019, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0064201 del 18.07.2019, con la quale vengono approvati gli atti della procedura concorsuale, per titoli e colloquio a n. 25 posti di categoria C, posizione economica C1, a tempo indeterminato, di cui 17 dell'area amministrativa e n. 18 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata ai titolari di contratto di lavoro flessibile in Sapienza ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.lgs. n. 75/2017;
- la D.D. n. 2834, prot. 0062487 del 12.07.2019, trasmessa con medesima nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0064201 del 18.07.2019, con la quale si dispone che dei n. 25 vincitori della procedura di stabilizzazione suddetta da reclutarsi sulle facoltà assunzionali assegnate per il 2019, n. 15 unità sono destinate all'area amministrativa e n.10 unità sono destinate all'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- la D.D. n. 3694, prot. 0088848 del 15.10.2019, trasmessa con nota del Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo prot. n. 0088976 del 15.10.2019, con la quale, in considerazione dello stato di attuazione del piano di reclutamento 2019 formalizzato con D.D. n. 2787 dell'08.07.2019, si dispone che il contingente residuo di personale da assumere ex art. 20, comma 2, del D.lgs. 75/2017, il cui reclutamento era previsto a valere sulle facoltà assunzionali 2020, è reclutato a valere sulle facoltà assunzionali 2019; (quota parte del contingente è per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati);
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio);
- il Decreto legge 19.05.2020 n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art. 249 "Semplificazione e svolgimento e modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni: *a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020 i principi e i criteri direttivi concernenti lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata e attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale di cui alle lettere a) e b), del comma 1, dell'art 248, nonché le modalità di svolgimento delle attività delle commissioni esaminatrici di cui al comma 7 dell'art.247, e quelle di presentazione della domanda di partecipazione di cui ai commi 4 e 5 del medesimo art. 247, possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165*"

## CONSIDERATO

- la necessità di avviare la procedura di assunzione per n.10 posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati, con competenze informatiche per le esigenze di Sapienza Università di Roma, in particolare delle Aree dell'Amministrazione Centrale;

- che la procedura di mobilità attivata con la nota prot. n. 0114903 del 23/12/2019, in riferimento a n.10 posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati, con competenze informatiche per le esigenze di Sapienza Università di Roma, in particolare delle Aree dell'Amministrazione Centrale in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica - non ha dato esito positivo;
- che la procedura di mobilità di comparto attivata con la nota prot. n. 0114914 del 23/12/2019, in riferimento ai suddetti posti di categoria C in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009, non ha dato esito positivo;
- che l'avviso pubblicato in data 23/12/2019, relativo alla mobilità extra-compartimentale ai sensi del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165 in riferimento ai medesimi posti di categoria C, non ha dato esito positivo;
- che non esistono graduatorie, vigenti ed utilizzabili, di concorso a tempo indeterminato con profilo professionale equivalente a quello richiesto

## **DISPONE**

### **Articolo 1**

#### **Numero e tipologia dei posti**

E' indetto un **concorso pubblico, per esami, a n. 10 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati, con competenze informatiche**, per le esigenze di Sapienza Università di Roma in particolare delle Aree dell'Amministrazione Centrale.

N. 3 posti sono prioritariamente riservati agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1014, comma 3 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui alle categorie suddette, devono intendersi pubblici e saranno pertanto ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

### **Articolo 2**

#### **Profilo Professionale**

La figura professionale deve dimostrare di avere una adeguata competenza nella gestione delle infrastrutture di rete locali, dei sistemi informatici di tipo client e server nonché delle applicazioni gestionali web-based.

In particolare, sono richieste le seguenti competenze e conoscenze:

- conoscenza di base delle architetture hardware X86 e dei sistemi operativi Windows e Linux, sia per sistemi desktop che server;
- conoscenza di base delle principali tecnologie di networking e protocolli di rete, con particolare riferimento alla pila ISO/OSI ed alle reti Ethernet e Wi-Fi;
- conoscenza di base delle tecnologie e dei linguaggi di sviluppo di siti web, delle tecniche di gestione di basi dati e del linguaggio SQL;
- conoscenza di base delle tecniche di programmazione procedurale e ad oggetti;
- conoscenza delle normative nazionali ed europee sulla protezione dei dati personali, sulle misure minime di sicurezza per le Pubbliche Amministrazioni e sul piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
- conoscenza della Legislazione Universitaria;
- conoscenza di livello buono della lingua inglese, in particolare nella comprensione di testi tecnici specialistici in ambito Information & Communication Technology.

### Articolo 3 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) **Diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo informatico, oppure diploma conseguito in base al Piano Nazionale Informatica, oppure diploma di maturità scientifica con opzione scienze applicate oppure diploma di perito industriale per l'elettronica e le telecomunicazioni.**

Il diploma di laurea non assorbe il titolo di studio inferiore.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE devono possedere la determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso. In alternativa, devono aver provveduto a richiederne il rilascio entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. In quest'ultimo caso il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) età non inferiore agli anni 18 anni;

d) godimento dei diritti civili e politici – I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;

e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo militare (per i nati fino all'anno 1985);

g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai soli cittadini stranieri)

h) non aver riportato condanne penali in Italia e all'estero anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, o in caso contrario darne comunicazione.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

**I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.**

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

**Domanda e termini di presentazione**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico - Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo:

**protocollosapienza@cert.uniroma1.it**

La trasmissione deve avvenire da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale e accreditata del candidato** (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno).

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

**Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.**

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso

relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

**La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A) comporta l'esclusione dal concorso.**

**L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro. ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la data del conseguimento, la votazione riportata, e l'Istituto/Scuola/Liceo presso il quale è stato conseguito;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985) (se cittadino italiano);

h) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

i) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

m) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 7, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

n) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio delle Strutture di Sapienza gli venga assegnata;

o) il domicilio ed il recapito pec personale al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

p) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medica/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito;

q) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;

r) di avere/non avere diritto alla riserva militare di cui all'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

i) candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it), qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) **la ricevuta del versamento di € 10,00, pena l'esclusione dal concorso**, a favore di questa Università a titolo di contributo di partecipazione al concorso. Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice Ente 9011778 codice IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153 – Tesoreria di Sapienza Università di Roma. La causale del versamento dovrà contenere oltre al nome e cognome del candidato anche la dicitura "**Contributo partecipazione concorso pubblico**" con la specifica del codice concorso: **(10/C/INFORMATICI)**.

**Il suddetto contributo non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso;**

2) un proprio curriculum vitae datato e firmato (in formato europeo ed in lingua italiana) esclusivamente ai fini conoscitivi che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;

3) documenti attestanti il diritto alla riserva ai sensi dell'art.1014, comma 3, e all'art.678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66;

4) Documenti attestanti l'invalidità posseduta nei seguenti casi:

- Se si intenda far valere l'invalidità per non effettuare la prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della L. 5/02/1992, n. 104 (invalidità uguale o superiore all'80%);
- Se si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

5) copia del permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza (se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea).

## **Art. 5**

### **Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

## **Art. 6**

### **Prove d'esame – Diario**

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

Le suddette prove potranno essere svolte a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici a tal fine necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La **prova scritta**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La **prova orale**, anche a contenuto teorico-pratico, verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

**A partire dal giorno 15 dicembre 2020, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla sezione concorsi, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.**

**Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

**I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alla suddetta prova.**

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, **alla sezione concorsi**, del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà, almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica, volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

A tale scopo l'Amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

**In tal caso a partire dal giorno 15 dicembre 2020, mediante pubblicazione nel sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.**

**I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.**

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 200 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, l'elenco degli ammessi alla prova scritta, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa verranno pubblicati sul sito web <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi di questo Ateneo.

**Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge n.104/1992 e ss.mm.ii.**

## **Art. 7**

### **Titoli di preferenza**

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite pec personale specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e **già indicati nella domanda.**

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

## **Art. 8**

### **Approvazione graduatoria di merito**

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 7.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

## **Art. 9**

### **Assunzione in servizio**

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato se cittadino di un Paese terzo, che rientra in uno dei casi descritti all'art. 3, lett b), dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

## **Art. 10**

### **Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro**

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

**Il vincitore o l'idoneo, che ha conseguito titolo di studio all'estero in un Paese UE o in un Paese Extra UE, deve aver prodotto entro i termini della procedura concorsuale la determina**

**di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.**

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

**Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.**

## **Art. 11**

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Sig. Stefano Dionisi, Capo Settore Concorsi Personale Tab e Cel – recapito telefonico: 06/49912747 - indirizzo e-mail: [concorsitab@uniroma1.it](mailto:concorsitab@uniroma1.it)

## **Art. 12**

### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

E' legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: [urp@uniroma1.it](mailto:urp@uniroma1.it); [protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it).

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it); [rpd@cert.uniroma1.it](mailto:rpd@cert.uniroma1.it)

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

## **Art. 13**

### **Pubblicità**

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

**Art. 14****Norme finali e di rinvio**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F.to digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE